DESIGN • MODA • ARTE
ARCHITETTURA • INNOVAZIONE
EVENTI • TENDENZE
ANTICIPAZIONI

@AT

SUPERSTUDIO MAGAZINE

@AT - Novembre 2022 - n. 39

VIVA MILANO VIVA

Di Gisella Borioli

Verrebbe proprio da esclamare così scoprendo in una recente presentazione pubblica di Sindaco e Assessori la Milano come si delinea per il 2030, dove sembra che l'aria sia pulita, il traffico evaporato, i parchi diffusi, le case convenienti, le scuole restaurate, i mezzi pubblici elettrici, la sicurezza blindata, lo sport diffuso, la cultura dappertutto eccetera eccetera nei 9 municipi e 20 centri, isole felici dove tutto funziona perfettamente. Che il capoluogo lombardo sia la città più vibrante e aperta del paese è una certezza, che possa raggiungere i traguardi annunciati ce lo auguriamo tutti. Ecco quali sono.

"Abbiamo desiderato incontrarvi per farvi conoscere e spero apprezzare il livello di responsabilità con cui abbiamo affrontato questi tempi che facili non sono, anche perché questa città ha tutte le capacità per uscire da questi momenti difficili e per confermarsi grande città internazionale quale è… Una città policentrica, responsabile, attrattiva".

Con queste parole il Sindaco di Milano Beppe Sala introduce dal palcoscenico del restaurato Teatro Lirico l'incontro "Milano cresce Milano aiuta" rivolto a giornalisti, consiglieri, rappresentanti del cambiamento e presenta i tredici assessori che stanno prendendo parte al progetto di rigenerazione della città in ogni suo ambito.
A rompere il ghiaccio è Giancarlo Tancredi, assessore alla Rigenerazione Urbana, che porta ad esempio il prossimo trasferimento dei laboratori, delle sale prove, della costumeria, delle scenografie e di tutto il magico mondo del backstage de La Scala, attualmente ospitati a Base, in via Tortona (proprio di fronte a Superstudio Più) nei 66.778 mq di quella che sarà la "Magnifica Fabbrica" sorta su quel che resta del Palazzo di Cristallo che ospitava le linee di produzione della casa automobilistica Innocenti, al Rubattino in zona Lambrate. Senza contare l'esame dei 150 progetti privati presentati solo nel 2022.

Il mio pensiero vola a quel lontano 1983 quando l'allora giornalista e art-director Flavio Lucchini pose per primo le basi della futura rigenerazione della città rendendo adatti ad ospitare attività culturali e immateriali, senza abbatterli, fabbriche e laboratori in dismissione della periferica via Tortona, a cominciare dall'hub per la moda e l'immagine del Superstudio 13 di via Forcella 13.

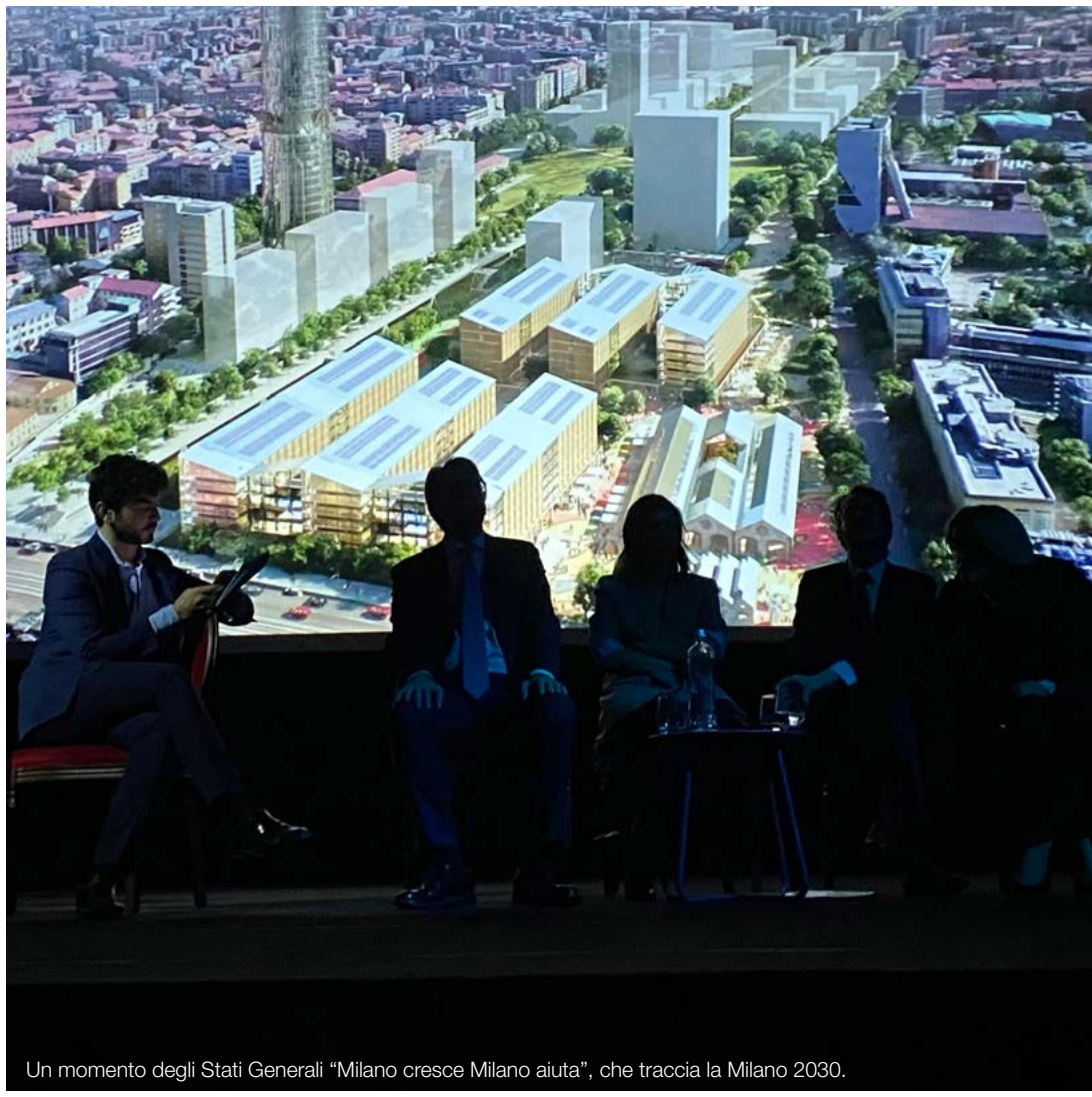
Quarant'anni dopo, seguendo l'esempio, l'intera città è trasformata e in continua evoluzione. Il termine "periferia" appare obsoleto sostituito dai "municipi" policentrici, attrattivi, responsabili, dove a 15 minuti si trova tutto, sanità, sport, commercio, cultura, verde, scuole, anagrafe, aria pulita, mobilità dolce e trasporto pubblico sostenibile, case popolari accessibili che convivono con quelle extralusso che crescono come funghi lontano dal centro.

I grandi progetti che più incideranno sono certamente il Villaggio Olimpico pronto nel 2026 allo Scalo Romana, antistante alla Fondazione Prada, di cui l'assessora allo Sport Martina Riva dice "Non sarà la città ad adattarsi alle Olimpiadi ma saranno i Giochi ad adattarsi a Milano".

Alla Milano con i prezzi delle vendite e degli affitti alle stelle e giovani coppie e studenti costretti ad abitare lontano dai loro punti di interesse risponde l'ex assessore Pierfrancesco Maran ora con deleghe alla Casa e al Piano Quartieri che rivendica la sfida di creare 8.000 nuovi appartamenti di housing sociale prima della scadenza del secondo mandato del sindaco Sala.

A valorizzare l'attrattività della città, oltre ai grandi temi di moda e design, è impegnata l'assessora al Lavoro e Sviluppo Economico Alessia Cappello. Botteghe artigiane, commercio di prossimità, persino mercati devono diventare punti d'incontro qualitativamente più interessanti e sviluppare nuove opportunità di lavoro e di servizi. Per Tommaso Sacchi, assessore alla cultura, tra i molti spunti su cui sono attivi istituzioni e privati, l'attesa più grande è il raddoppio del Museo del Novecento, in piazza Duomo, che unirà con una passerella sopraelevata le due torri dell'Arengario in un unico scenografico spazio espositivo dedicato all'arte del secolo scorso fino alla soglia del contemporaneo. Pronta nel 2026 anche la BEIC, la Biblioteca Europea di Formazione e Cultura che su una superfice di 30.000 mq raccoglierà tutto lo scibile del nostro continente.

Talmente ricco il programma presentato a questi Stati Generali che è impossibile ricordare tutti i progetti. Chiudiamo ridando la parola all'assessore Tancredi con l'occhio rivolto alla rigenerazione dell'area Bovisa, dove il Politecnico ha innestato da anni nuova vitalità. Con la nascita di Bovisa Goccia finalmente gli scheletri dei vecchi gasometri e l'immensa impraticabile area verde che li circonda verranno trasformati in area pubblica godibile grazie al progetto dell'architetto Renzo Piano: 320.000 mq



Un momento degli Stati Generali "Milano cresce Milano aiuta", che traccia la Milano 2030.

in cui arriveranno una foresta urbana, il nuovo campus universitario del Politecnico, il polo delle Scuole Civiche milanesi e altro.

Sempre attento alle esigenze della grande tribù dei creativi a Milano, anche Superstudio ha ultimamente puntato su Bovisa, a due passi dall'area interessata dal progetto di Piano. Si tratta della sua quarta sede, il Superstudio Village, complesso ex-industriale in ristrutturazione per diventare un immenso "teatro di posa" e laboratorio per shooting, video, streaming destinati al mondo digitale. Nel quale sta ospitando, in un'area a parte, numerose famiglie ucraine fuggite dalla guerra offrendo loro anche l'opportunità di organizzare concerti e mostre. 40 anni dopo la prima iniziativa orgogliosamente possiamo dire di essere stati pionieri della cultura "liquida", non istituzionale, ibrida, sparsa nei quartieri, a cominciare dal già citato Superstudio 13 al Superstudio Più di via Tortona, al recente Superstudio Maxi di via Moncucco, e, prossimamente, al Superstudio Village di via Negrotto. Se Milano si muove noi ci muoviamo con lei.

LA TRIENNALE DEI CENT'ANNI. 100 anni dalla nascita sono un traguardo di tutto rispetto ed è questa "l'età" della Triennale di Milano, il Palazzo per l'Arte nato su progetto dell'architetto Giovanni Muzio esattamente un secolo fa. Nello spazio più vitale di Milano, dove si susseguono le tendenze nei campi delle arti visuali, dell'architettura, del design, della fotografia, del teatro, della cultura, della tecnologia, il presidente Stefano Boeri accompagnato dalle Direttrici dell'Istituzione, ha raccontato, insieme a loro, il ricco programma del 2023 che va dai ricordi del passato alle visioni di futuro. Nuovo corso anche per la politica degli "amici" della Triennale che possono essere coinvolti in vario modo nell'attività sottoscrivendo una Friends Card a più livelli dai 50 ai 1.500 € della Patron Card che si può richiedere a patron@triennale.org

GIN DAY: CIN CIN CON IL GIN

Un travolgente successo e molte curiosità da scoprire nel decimo Gin Day al Superstudio Più, che ha rilanciato la tendenza del gin nel mondo del beverage.

Sembra impossibile che un evento dedicato al gin possa riscuotere così tanto successo. E invece la sua decima edizione è stata seguitissima. Decisamente attraente la location, intriganti gli allestimenti capaci di incuriosire anche i non addetti al settore o comunque non appassionati del gin. Dopo il giardino, dove saltava agli occhi l'ormai iconico mobile bar Fiat 500, "targato" Lapo Elkann, si entrava nel vivo. Gli stand, di svariate dimensioni creavano un piccolo villaggio, con una continuità di spirito, ma una grande varietà di situazioni. C'è chi, rispettoso delle tradizioni, ha puntato sulla ricostruzione del pub inglese. Chi ha evidenziato la base botanica del gin come il giapponese Rokin Gin con il suo "bosco bar". Atmosfera da mare con sdraio per il francese Cittadelle. Un mondo tutto da scoprire quello del gin e soprattutto in evoluzione. Una delle nuove tendenze è quella del gin per pasteggiare, come raccontano da Callmewine, unico e-commerce specializzato nel gin legato a circa 200 produttori che qui ne proponeva dieci, scelti tra i più piccoli e artigianali, con distillati e vini biodinamici. Tra questi c'è addirittura un gin pensato da uno chef stellato, per abbinarlo a piatti di carne. Notevoli gli oggetti di design le bottiglie con forme non banali ed etichette a effetto. www.theginday.it *L.E.*

SUPER WINE EXPERIENCE. Milano è la prima città italiana per consumi vinicoli e la quarta a livello mondiale. Un dato che da solo giustifica il successo della grande manifestazione (arrivata alla sua 5a edizione) Milano Wine Week, capace di attivare tante iniziative esperienziali dedicate al consumatore e soddisfare le esigenze degli operatori del settore. Quest'anno la partnership con Slow Wine ha visto la presentazione della prestigiosa guida 2023 e permesso a 205 aziende di confrontarsi con il pubblico. Sono state allestite tre immaginarie "Isole Regionali" gestite da sommelier certificati Fisar (Federazione Italiana Sommelier Albergatori Ristoratori) che hanno guidato i visitatori in un percorso unico tra le migliori bottiglie italiane. www.slowfood.it

BIMBINFIERA: UN SALONE PER GRANDI E PICCINI

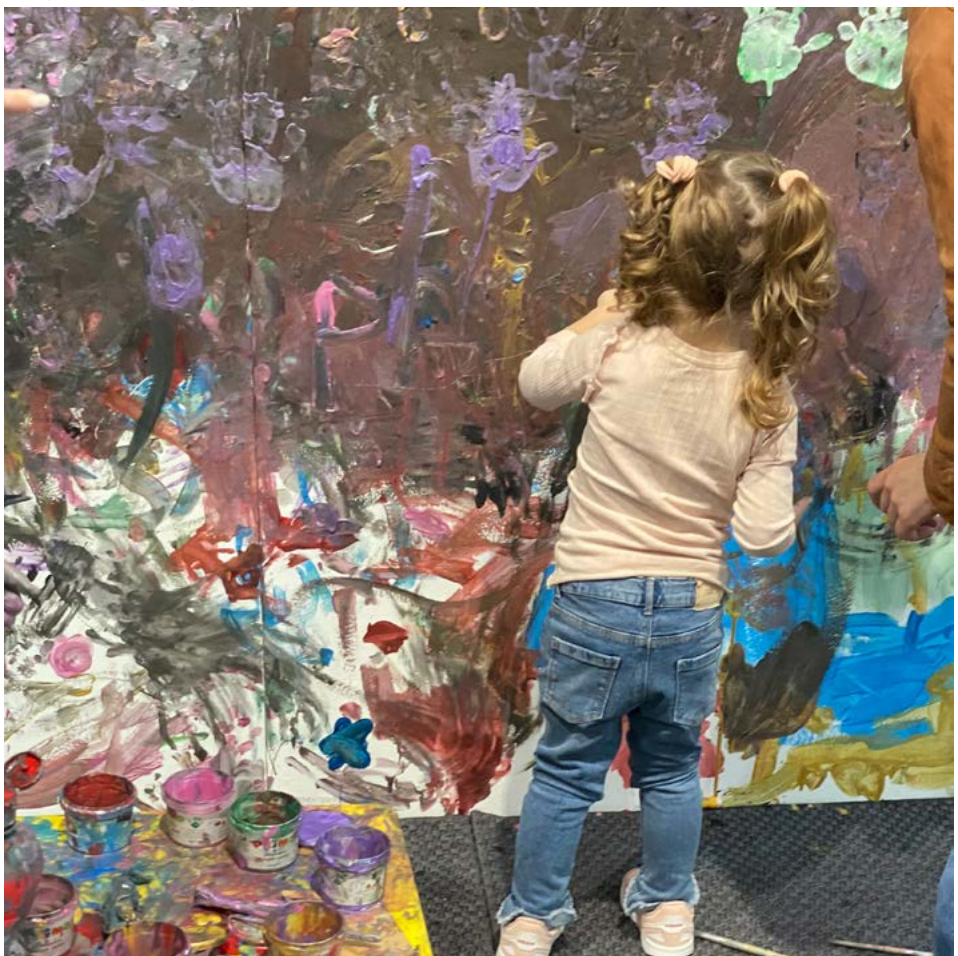
Di Luisa Espanet

Al Superstudio Maxi si è appena chiuso un salone dedicato ai bambini ma anche a mamma e papà. Problemi, interrogativi, speranze, servizi e innovazione. Nella nuova location tra momenti ludici e approfondimenti medici i genitori scoprono il mondo che li attende mentre i bimbi giocano.

Che la 38° edizione di Bimbinfiera sia stato un successo, lo si vedeva già nelle vie intorno al Superstudio Maxi. Coppie con carrozzina o passeggino che commentavano animatamente, contenti dei loro gadget, bambini con palloncini colorati che cantavano le canzoncine, che poi si scopriva suonate all'interno. Un'affluenza davvero altissima motivata da una formula di salone che, come è scritto nel logo, si occupa davvero di "tutto su gravidanza, bebé e famiglie". Ogni settore è contemplato, dai più ovvi ai più inaspettati, ma in perfetta coerenza.

Da quello che riguarda la mamma in attesa e poi ai primi mesi del bebé e all'allattamento, ai ciucci, ai lettini, ai "mezzi di trasporto", fino a stand per la consulenza astrologica Mom & Baby, alle assicurazioni, all'immobiliare con proposte interessanti per vendere e per comprare casa, mirate alle famiglie in crescita. E poi uno stand della Croce Rossa con dimostrazioni dei primi soccorsi per i bambini e un angolo dedicato alla Polizia di Stato con tanto di macchina e moto e due poliziotti "Per tutelare i bambini nel traffico sia nei seggiolini nelle auto, sia sulle biciclette". Diversi gli spazi per incontri con esperti su argomenti vari, dall'allattamento alla dieta in gravidanza, dalla sessualità di coppia al massaggio neonatale. O lo stand di Emoxione, dove era possibile per le future mamme scoprire con un'ecografia realistica in 5D il volto del bambino. www.bimbinfiera.it

Una piccola ospite sperimenta l'arte sulla murata di Bimbinfiera.



DELL: IL COMPUTER È MULTITASKING

Di Dario Negri

Un Forum che gira il mondo per raccontare le più importanti evoluzioni di Dell, colosso americano dei computer, apre agli addetti lo scenario tecnologico del futuro, che mette ai primi posti sostenibilità e partecipazione femminile. Come ha raccontato il mega-evento appena conclusosi al Superstudio Più.

Il colosso americano dei computer si presenta con una agenda fitta di argomenti di importanza strategica: ben 25 sessioni presiedute dal padrone di casa Filippo Ligresti (GM Dell Italia), supportato dal "digital VIP" Marco "Monty" Montemagno, con un esercito di relatori sia italiani che internazionali che spaziano dalle novità per il campo medicale con Digital Life Care, piattaforma multimediale pensata per i lavoratori del settore health care che consente la gestione e lo screening delle malattie attraverso applicazioni cloud, mobile e applicativi di gestione dei database, all'utilizzo dell'intelligenza artificiale di ultima generazione per sviluppare nuovi modelli previsionali.

A metà giornata si registra anche la presenza "motivational" dell'ospite d'onore dell'evento Marcel Jacobs, il centometrista e campione olimpico italiano che racconta la propria esperienza e il rapporto con la tecnologia nella costruzione della carriera sportiva.

Un occhio di riguardo anche per l'innovazione al femminile con la sessione "Women in Tech": un percorso il cui inizio viene collocato da DELL addirittura a metà del 1800 attraverso il lavoro di Ada Lovelace, che viene considerata come la prima programmatrice, fino ai giorni nostri dove i dati raccontano di un ancora insufficiente 24% dei posti "Stem" occupato da donne. Un percorso di sensibilizzazione che deve e può essere aiutato anche grazie alla tecnologia. www.dell.com

ETIOCA: ANCHE IL TAXI CAMBIA

Un taxi evoluto, elettrico, sostenibile, modulare, multifunzione, sembra essere il sogno di ogni driver. Un progetto che l'israeliana Etioca ha reso possibile con Miner, presentato da poco nelle sale di Via Tortona 27.

Il mondo automotive, fin dai primi tempi, ha saputo leggere e fare suo il "DNA" di Superstudio Più quale vero e proprio trampolino di lancio delle tendenze, per proporre le principali novità e anteprime attraverso contaminazioni artistiche o vere e proprie provocazioni tecnologiche.

Dalla prima auto interamente disegnata da un team di donne (Volvo) all'avveniristico camion disegnato da Luigi Colani, passando per il Cybertruck di Tesla o per la piattaforma modulare di Rinspeed, che durante il Superdesign Show 2018 anticipava con un prototipo elettrico multipiattaforma quello che sarebbe stato il futuro del trasporto "community" Etioca, con un progetto che in un certo qual modo riprende la direzione indicata dalla ricerca di Rinspeed, si spinge oltre e presenta il suo taxi elettrico modulare che vuole essere anche un modello economico, una sorta di "ecosistema" che in maniera sostenibile generi una crescita economica tra i vari partner (design industriale, servizi, fintech, media)!

Miner, questo il nome del veicolo, non si potrà acquistare: il titolare della licenza taxi potrà infatti ottenerlo in uso da Etioca al costo di 0,99 cents per km, costo medio europeo stimato.!L'imprenditore israeliano e CEO di Etioca Mark Ishakov è partito dall'acquisizione della storica carrozzeria italiana Coggiola, garantendosi così la preziosa licenza da costruttore. Poi, avvalendosi dell'aiuto di Giorgetto e Fabrizio Giugiaro Etioca si è concentrata sulla creazione della piattaforma "ANNA" (così denominata la base multiservice del veicolo che da taxi potrà trasformarsi in veicolo per la forza pubblica o per i vigili del fuoco, ad esempio). www.etioca.com *D.N.*

SAP: AZIENDE, VERSO UN MONDO IBRIDO

La stretta connessione tra trasformazione digitale, sostenibilità e competitività è una delle evidenze innegabili delle realtà aziendali odierne. Il tema è stato sviscerato durante l'evento organizzato da SAP al Superstudio Maxi.

Come in un vero e proprio Economics Park, la convention SAP NOW negli spazi di via Moncucco 35 rappresenta uno tra i più significativi appuntamenti dedicati all'innovazione e alla sostenibilità nel nostro paese.Il kickoff al grande "Parco dell' Innovazione", con tanto di Green Stage, Green Point, 4 Green House, è stato la Plenaria di apertura, condotta da Lavinia Spingardi, giornalista Sky TG24.

Durante la giornata si sono alternati presentazioni e customer talks, sessioni on demand, showcases, e un interessante Young Talent Program: un percorso condotto da Matteo Pozzuoli, Direttore Marketing di SAP per guidare i giovani emergenti nella scoperta di straordinarie possibilità di crescita. Come ribadito da Carla Masperi, Amministratore Delegato SAP Italia: "l'ibrido è il paradigma del futuro per aziende che operano in tutti i campi, è la svolta circolare che stanno adottando sorprendentemente settori che penseremmo meno coinvolti, dal manifatturiero al retail, per arrivare, finalmente, anche al settore pubblico. L'omnicanalità permette di risultare competitivi e resilienti ai repentini cambiamenti del mercato, garantendo un servizio più efficiente e performante. SAP da sempre si mette al servizio dei propri clienti per sviluppare metodi di lavoro più smart e sostenibili. Il livello di sostenibilità raggiunto può essere misurato grazie ad un range che permette ai clienti di certificare con criteri oggettivi il proprio livello sulla green line". E allora Welcome to Economics Park!
SAP NOW: www.sapnow.it *F.C.*

Abilità e creatività per l'arazzo ricamato con un paesaggio urbano di DAMSS esposto ad Abilmente.

ABILMENTE: IL SALONE DELLE IDEE CREATIVE

Il popolo dei crafter torna negli spazi del Superstudio Maxi per una nuova edizione milanese di Abilmente, il festival del "do it yourself" concludendo il programma annuale della manifestazione dopo Vicenza, Torino e Roma.

Il format ritrova anche quest'anno i contenuti esperienziali che restano il suo punto di forza: da "Cucito su di te – Dressmaking Lab", spazio dedicato alla moda handmade, passando per "La Via delle Idee", il laboratorio che accoglie i volti più noti della creatività italiana, dal progetto "Knit Cafè", dedicato alle tecniche del filato, fino ai laboratori di arte tessile. E poi centinaia di corsi, materiali e progetti speciali dei mondi del patchwork, scrapbooking, découpage, home decor, calligrafia, cardmaking e di tante altre tecniche fai da te per un pubblico di ogni età, passione e interesse. Suggestivo il progetto presentato da DAMSS (Daniela Arnoldi e Marco Sarzi-Sartori), un pannello tessile da 10,50 x 4 metri, ottenuto strettamente con materiali di recupero dal titolo "Fra 1000 anni: Una città abitata solo dalle sue architetture". Un' opera di denuncia che invita alla riflessione sulla necessità di arginare l'emergenza climatica dei centri urbani. www.abilmente.org *F.C.*

MILAN COFFEE FESTIVAL: 1000 SFUMATURE DI CAFFÉ

Di Federica Clari

The Milan Coffee Festival torna al Superstudio Più e promette ai visitatori tre giorni ad alto tasso di caffeina!

Organizzato sulla scia del successo delle edizioni di Londra, Amsterdam, New York e Los Angeles l'evento è tutto all'insegna di un comune denominatore: il caffè artigianale nelle sue molteplici declinazioni. 14 dei migliori torrefattori italiani si sfidano a squadre in un frenetico torneo ad eliminazione diretta (The Roast Masters). Durante il weekend verranno organizzate diverse attività divertenti ed educative per approfondire la conoscenza del mondo del caffè. Ci saranno dimostrazioni interattive, workshop, degustazioni, conferenze e dibattiti sull' evoluzione della cultura del caffè in Italia (The Lab). Latte Art Live è una zona interattiva in cui il pubblico può guardare e partecipare a laboratori pratici e alle dimostrazioni per imparare le tecniche e le abilità necessarie per creare capolavori mozzafiato (non solo cuori e cigni). Al Roasters Village si potrà assaggiare, toccare, annusare e scoprire quello che la community ha da offrire, tutti caffè preparati con le macchine della leggendaria Linea Mini de La Marzocco. Don't miss it! www.milancoffeefestival.com *F.C.*

FOOD: LA TUA PIZZAVILLAGE@HOME

La tradizione Partenopea parte da Napoli per andare a portare tutto il suo gusto e tutta la sua passione direttamente a casa degli italiani. Ecco come.

Un format inedito concepito quando le contingenze del momento storico non permettevano eventi in presenza, PizzaVillage@Home continua, dando voce ad uno storytelling che si è evoluto in un tour e che nel 2022 cresce ancora, arricchendosi di altre tappe (Palermo, Padova e Bologna) e nuovi contenuti. Ricette inedite pensate per l'occasione da grandi Maestri Pizzaioli. I forni al Superstudio Più, resteranno accesi dalle 19 alle 22.15 (dal 17 al 20 novembre) e produrranno speciali pizze gourmet che potranno essere ordinate su Glovo. www.pizzavillage.it

SUPERSTUDIO TEATHER: UNO SPAZIO DIGITALE PER I VOSTRI EVENTI

Connettere mondo fisico e virtuale: è questo l'obiettivo di Superstudio, che lancia il Superstudio Theatre! Il Teatro non è solo una piattaforma di streaming, ma uno spazio avanzato, dedicato a chi vuole estendere il proprio evento ad un pubblico potenzialmente infinito, personalizzandolo con i propri colori, luci ed immagini. La sala streaming si trasforma così in un luogo unico, dedicato all'organizzatore, che può interagire direttamente con chi si trova a casa grazie alla chat integrata. Non solo eventi in diretta... il Teatro diventa anche il luogo dove rivedere gli interventi più interessanti grazie al servizio di video Replay, dove poter accedere ai singoli speech degli speaker e perché no... anche contattarli! Tutti i materiali presentati durante l'evento vengono messi a disposizione dei partecipanti, anche durante l'evento, in modo da condividere quanto più possibile i propri contenuti! Che sia un webinar, il lancio di un prodotto, uno show, una conferenza, un'intervista o un corso di formazione, il Superstudio Theatre si candida a diventare lo spazio perfetto per il tuo evento! *Antonio Toccarelli*

AL FEMMINILE: UNA MOSTRA DI ALDO PALLANZA

La prima personale di Aldo Pallanza celebra come artista originale e straordinario l'uomo che ha portato nel mondo l'eccellenza italiana dell'industria artigiana calzaturiera. In MyOwnGallery dal 17 al 27 novembre.

L'esposizione milanese negli spazi di MyOwnGallery, con la curatela di Fortunato D'Amico, vuole essere un tributo a Aldo Pallanza in occasione del centenario della sua nascita e un omaggio alla sua capacità artistica e alla sua profonda ricerca sperimentale. In mostra oltre quaranta opere che ripercorrono il percorso di crescita di Pallanza, da progettista di calzature di lusso a progettista di arte astratta con l'utilizzo di tecniche e materiali originali e inediti.
Opere scultoree più che quadri pittorici che evidenziano le sue fini qualità di "progettista di arte", suddivise in cicli: la città, il fantastico, il mito, la luce, la natura, l'astrattismo geometrico e materico, la pittura tridimensionale. A queste si aggiunge un'attenzione particolare dedicata al femminile che entra con vigore nell'arte di Pallanza a partire dagli anni Novanta. Designer calzaturiero di successo, ritrae la stessa donna elegante e sfuggente per la quale inventa scarpe raffinate. Un essere delicato, misterioso e inarrivabile, simbolo della sua personale ricerca della bellezza e dell'armonia. *F.C.*
Catalogo della mostra Editoriale Giorgio Mondadori. Aldo Pallanza "Al Femminile": MyOwnGallery, via Tortona 27, Milano. www.aldopallanza.com

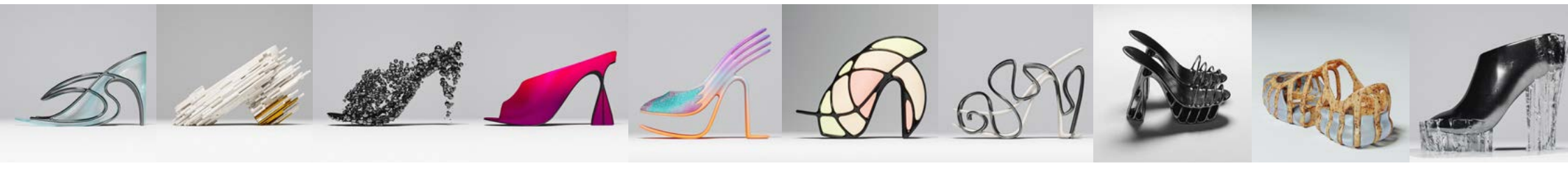
IL FUTURO SOTTO LE SCARPE

una tendenza dietro l'angolo

Come sarà il Fashion System di domani (quando il domani forse è già l'oggi)? La direzione è sotto gli occhi di tutti ogni volta che si apre il sipario su quelle che non sono più passerelle ma veri e propri show all'insegna del futurismo tecnologico e creativo. La mostra di "fantascarpe" IRL di Pet Liger durante l'ultimo White Show di settembre ne è stato un significativo esempio.

Il collettivo Pet Liger, fondato dall'artista visionario e direttore creativo Constantinos Panayiotou, con l'architetto computazionale Pico Velasquez, Viira e con il sound design all'avanguardia di Akito ha presenziato al White Milano per la prima volta. L'opera d'arte in esposizione in via Tortona ha preso parte di un'asta NFT aperta al pubblico, in collaborazione con SuperRare, e ha incluso la serie di silhouette a tacco alto. Un'impresa che sfrutta le potenzialità della tecnologia 3D fino ai suoi attuali limiti conosciuti creando modelli di scarpe straordinariamente realistici che possono essere utilizzati per vendere o generare pubblicità. A causa del panorama in continua evoluzione dell'industria della moda, gli stilisti devono costantemente adattarsi e produrre modelli all'avanguardia per stare al passo con i tempi e, grazie a nuove incredibili prodezze ingegneristiche, non c'è limite a ciò che si può fare con la tecnologia all'avanguardia. La stampa 3D (nel settore delle calzature ma anche in tutti gli altri) permette di creare prototipi in modo rapido ed economico, consentendo di sperimentare nuove forme e materiali senza spendere troppo e in modo sostenibile. Un lavoro creativo che sfuma i confini tra i vari campi, dall'arte all'animazione alla creazione astratta. Benvenuti nell'eccitante mondo delle scarpe concettuali in 3D. www.petliger.com *F.C.*

Le "fantascarpe" di Pet Liger, tra arte e digital fashion.



MARIA GRAZIA MAZZOCCHI: **I MUSEI SONO GIOIA**

Intervista di Gisella Borioli

A proposito di donne instancabili che hanno lasciato il segno, nel mondo culturale milanese e non solo, la giornalista Maria Grazia Mazzocchi è una di quelle che sono state capaci di incidere nella città e innovare profondamente in vari settori, dall'editoria alla formazione al design alla musica e, negli ultimi anni, sdoganando la "freddezza" dei musei e avvicinandoli a un pubblico sempre più vasto. In occasione di InTour, evento autunnale di MuseoCity, di cui è presidente, conosciamola meglio.

Per parlare di MuseoCity comincerei a parlare della donna, che l'ha fondato e lo conduce dopo numerose esperienze. Come nasce e come cresce la "presidentessa" Maria Grazia Mazzocchi tra editoria, giornalismo, design, musica, cultura, formazione vissuti sempre con passione?

Maria Grazia Mazzocchi, Presidente di MuseoCity.

Effettivamente la vita mi ha portato ad occuparmi di argomenti molto diversi fra loro, ma sempre legati al mondo dell'arte, e mi sembra che questo sia stato un grande dono, del tutto immeritato. Dalla redazione di Domus a Domus Academy, al Conservatorio Giuseppe Verdi, fino a MuseoCity, ho avuto la possibilità di conoscere diverse arti e molti designer e artisti davvero speciali. Ti confesso però che ogni tanto rimpiango di non essere diventata un pediatra, come sognavo da giovane… a volte mi chiedo se sarei stata capace di curare bene i bambini?

Molte le iniziative imprenditoriali e culturali che hai presieduto. Quali le più importanti da ricordare?

Certamente Domus Academy è la creatura che è rimasta nel mio cuore ec he ha lasciato un segno profondo nella storia della didattica del design, molti ex allievi sono diventati bravissimi designer e soprattutto Domus Academy ha disseminato nel mondo intero i principi della cultura italiana. Poi MuseoCity con cui cerchiamo di suggerire ai musei italiani come farsi più vicini ai loro visitatori, più friendly, e contemporaneamente proponiamo ad un vasto pubblico eventi e novità per invogliarlo a conoscere i luoghi dell'arte e a gustarne la bellezza. Anche questa è per me oggi una missione appassionante.

MuseoCity: come è nata l'idea di creare un percorso culturale così poco istituzionale e come evolve nel tempo?

MuseoCity nasce nel 2016 da un piccolo gruppo di amici appassionati di arte. Ci siamo chiesti che cosa avremmo potuto fare per la nostra città. Abbiamo scartato molte idee anche se erano effettivamente interessanti, fino a che ci siamo fermati sul bisogno evidente dei musei di essere più vicini al loro pubblico, così da richiamare nuovi visitatori, anche persone che, non conoscendoli, li ritengono magari inadatti a loro o addirittura vecchi e noiosi. Il successo di pubblico della tre giorni di marzo e di quella di 'In Tour' di ottobre ci è oggi di conforto. Se da una parte gli anni di chiusure dovute al Covid hanno creato uno stop doloroso, dall'altro ci hanno obbligati a conoscere e ad utilizzare sempre meglio le nuove possibilità offerte dalle tecnologie interattive e dai social. Siamo ora pronti a sperimentare anche novità assolute, come il metaverso, e quant'altro verrà nei prossimi anni, sempre con lo scopo di avvicinare al bello persone di ogni età, di ogni condizione sociale, di ogni livello educativo.

Sfogliando il programma dell' InTour di ottobre colpisce la varietà degli appuntamenti e la visione "aperta" a contenuti culturali e creativi anche non consueti. Qual è il criterio che unisce musei e archivi associati?

Il desiderio di far conoscere il bello ci ha portati a scoprire noi stessi luoghi un po' nascosti, e lo stupore per i tesori che in essi sono custoditi ci ha fatto pensare che anche molte altre persone avrebbero potuto apprezzare tipologie diverse di istituzioni per l'arte. È un po' quello che fin dal 2017 abbiamo offerto al pubblico con i libri di Museo Segreto, dove i musei aderenti a MuseoCity di marzo svelano al pubblico opere mai prima esposte, o da poco restaurate, o appena giunte nei loro spazi da altre città o da altri Paesi.

Portare nuovi visitatori, un pubblico giovane o suscitare curiosità e interesse in una audience non avvezza ai musei non deve essere cosa facile. MuseoCity come affronta questa sfida?

Sono i musei stessi che ci aiutano, rendendosi sempre più attraenti per nuovi visitatori offrendo visite guidate, laboratori adatti a grandi e a piccini, incontri con i curatori o con gli artisti, richiamando così un pubblico curioso e scrollandosi di dosso quella austerità che potrebbe aver scoraggiato qualcuno a varcare le loro soglie. Lavoriamo anche molto con le nostre newsletter o creando podcast, video, immagini, che spesso mettiamo anche sui social, i luoghi più frequentati dai giovani. Tre anni fa abbiamo proposto delle cartoline per i bambini delle classi elementari sulle quali potevano da un lato ritrarre un'opera del museo che stavano visitando, e dall'altro lato completare una storia riferita a quell'opera a partire da un incipit scritto da noi. Hanno risposto molti bambini, mandandoci le loro cartoline, mentre altri hanno scritto e disegnato subito, sedendosi a terra davanti al quadro, nel museo.

I "numeri" di MuseoCity 2022: sedi, soci, visitatori, eventi, pubblicazioni ecc? Tra i tanti itinerari qual è quello che consiglieresti alla community di Superstudio?

MuseoCity sta crescendo velocemente: dagli 8 soci fondatori del 2016 siamo passati oggi a 84 soci, tra cui 44 sono istituzioni per l'arte. La media dei visitatori nel primo fine settimana di marzo è di circa 80.000 persone. Nell'edizione della manifestazione del marzo scorso, abbiamo coinvolto anche alcuni musei di Bergamo e di Brescia, e nel 2023 sdoppieremo le manifestazioni: Milano nel primo fine settimana del mese, Bergamo e Brescia nel terzo.

E per finire esprimi un desiderio che potrebbe avverarsi…

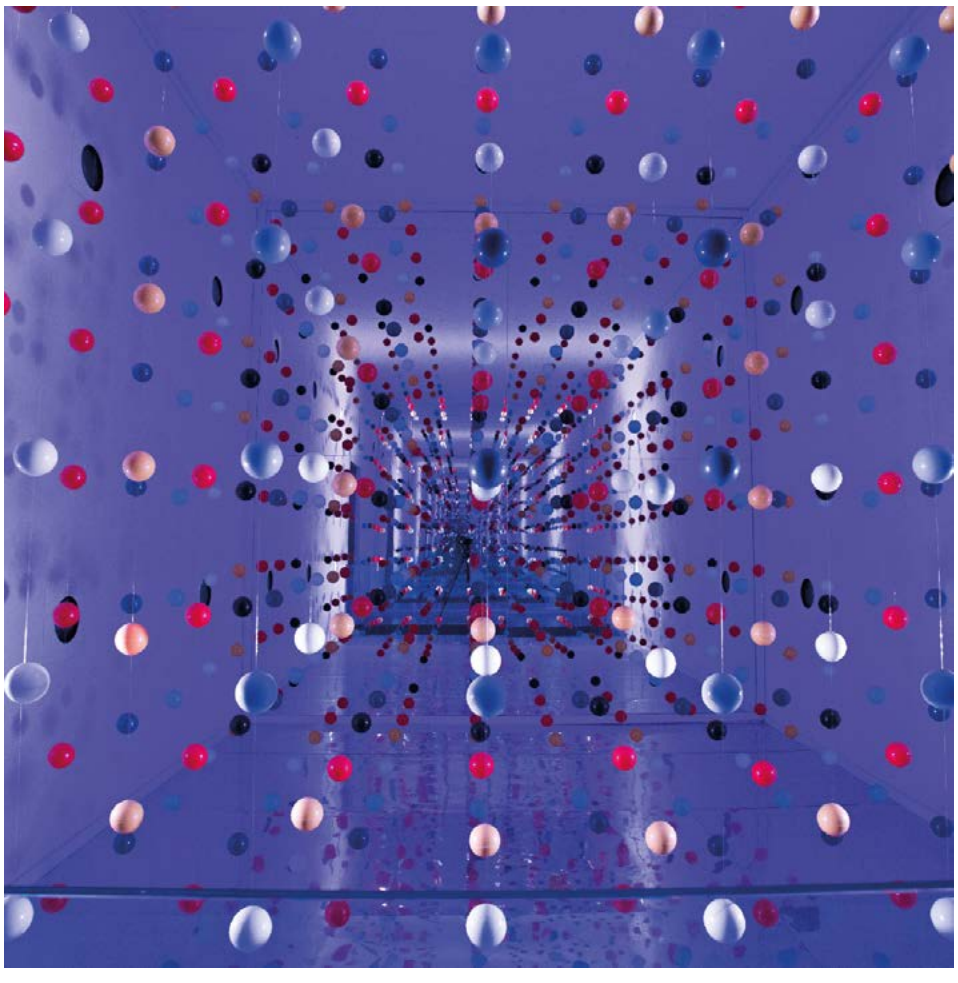
Vorrei che tutti, anche coloro che mai hanno immaginato mettere piede in un museo, potessero un giorno entrare in uno di questi luoghi e potessero apprezzare le opere ivi esposte. La meraviglia di chi entra per la prima volta in un luogo d'arte mi ripaga di ogni fatica e mi riempie di gioia. Per esempio, e non lo dico solo per farti piacere, entrare da voi al Flavio Lucchini Art Museum apre gli occhi, il cuore, l'anima, e chiunque entri in contatto con tanta bellezza non potrà non uscirne trasformato. Il mio sogno è che tutti possano godere di simili esperienze. www.museocity.it

---

POP AIR: **L'INCREDIBILE MOSTRA DEL BALLOON MUSEUM A MILANO**

Dopo Parigi, dopo Roma è in arrivo a Milano il più straordinario museo itinerante di questi anni. È il Ballon Museum con la mostra Pop Air che dal 23 dicembre al 13 febbraio occuperà tutte le sale di Superstudio Più, circa 7.000 metri quadri riempiti da installazioni artistiche "leggere" e stupefacenti, create da 18 artisti internazionali utilizzando migliaia di palloncini gonfiabili. Un ambiente fisico e digitale per gli appassionati dell'arte e dei sogni. Adulti o bambini che siano.

Scenario metafisico per Never Ending Stories by Motore Fisico_Ph. Lux Eventi alla Pop Air exhibition.



Non sono pochi gli artisti dell'epoca moderna che, affascinati dall'impalpabilità e leggerezza dell'aria, hanno attinto dai palloncini l'ispirazione per opere d'arte diventate famose. Dal precursore Marcel Duchamp, a Piero Manzoni che ha osato il "Fiato d'Artista" ben prima della sua famosa "Merda d'artista", a Bansky con la sua bambina che sembra volare via dalle brutture del mondo, a Jeff Koons con i suoi dogs realizzati con palloncini lineari (anche se di metallo). Oggi gli esempi si moltiplicano grazie al recente Ballon Museum che ha saputo creare un mondo fantastico con la dimensione del sogno e l'emozione dell'arte. Usare l'aria come elemento principale racchiusa in bolle impalpabili che sanno anche volare. Mettere insieme una versione ludica e metafisica dell'arte contemporanea che incanta nello stesso tempo adulti e bambini. Le installazioni dell'incredibile Balloon Museum uniscono, in un percorso imaginifico, sculture gonfiabili fuori scala, opere indefinibili tra reale e digitale, ibridi di natura e tecnologia, stimolando la curiosità e invitando all'esperienza.

Pop Air è la mostra site specific che arriva al Superstudio Più dopo le edizioni di Parigi e di Roma il cui successo è stata la spinta per continuare a diffondere nel mondo questa incredibile esposizione. Molti gli artisti internazionali coinvolti a Milano con le loro opere. Ecco l'Airship Orchestra di Eness tra luce e musica, i Ginjos di Rub Kandy, Silenus di Max Streicher con il gigante addormentato. Cyril Lancelin con Knot, Geraldo Zamproni con Volatile Structure, sfidano i limiti dello spazio con oggetti di grandi dimensioni. Hyperstudio, presenta Hypercosmo, e Quiet Ensemble porta A Quiet Storm, performance multimediale. Karina Smigla-Bobinski, ispirandosi scoperte delle neuroscienze sull'autoconfigurazione del cervello, è presente con l'inedita installazione interattiva Polyheadra. E così via… La mostra, grazie al partner e fornitore Gemar®, azienda del settore balloon e party, pone grande attenzione all'impatto ambientale ed è candidata a BEA Best Event Awards. www.baloonmuseum.world *G.B.*

SUPERSTUDIO MAGAZINE è una pubblicazione mensile edita da Superstudio Group.
Direttore responsabile: Gisella Borioli. Grafica: Anna Bergamo.
Coordinamento redazionale: Federica Clari.
Hanno collaborato: Luisa Espanet, Dario Negri, Giorgio Re, Antonio Toccarelli.
Versione digitale aggiornata tutti i giorni on-line: www.at-superstudiomagazine.com
Edizione cartacea scaricabile in pdf dai siti: www.superstudiogroup.com e www.superdesignshow.com
Magazine in italiano e inglese.
Registrato al Tribunale Ordinario di Milano in data 20/12/2017 al numero 368. Tutti i diritti riservati.
Contatto Redazione: communication@superstudiogroup.com
Superstudio Group - Via Tortona 27 Milano 20144.
Tel +39 02 422501 - info@superstudiogroup.com - www.superstudiogroup.com
Informazioni. Per eventi: info@superstudioevents.com - www.superstudioevents.com
Studi fotografici: info@superstudioset.com